

Trento, 6 marzo 2020

Presidenza e Direzione  
Direttore Generale

Circ. n. CIR/59-2020

Gentili signore e signori

**Presidenti, Direttrici e Direttori**

delle cooperative ed enti associati

## **Emergenza coronavirus. Aggiornamento al 6 marzo 2020**

Gentili Presidenti, Direttrici e Direttori,

considerate le numerose richieste di chiarimento pervenute in questi giorni alla Federazione, abbiamo ritenuto opportuno attivare **uno specifico indirizzo di posta elettronica al quale le nostre associate potranno inviare richieste di chiarimento legate all'emergenza Coronavirus**. La casella di posta dedicata è la seguente: [emergenzavirus@ftcoop.it](mailto:emergenzavirus@ftcoop.it). Risponderà ai quesiti un gruppo di lavoro composto da diversi profili professionali.

\*\*\*\*\*

### **1. Le misure emanate dal Governo nazionale**

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 sono state emanate le ultime misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 (c.d. "Coronavirus") valide per **tutto il territorio nazionale**.

Di seguito si riassumono i principali contenuti del suddetto Decreto di maggior interesse per le cooperative, con l'avvertenza che le misure producono effetto dalla data di adozione del Decreto stesso e **sono efficaci fino al 3 aprile 2020**, salve diverse e specifiche previsioni eventualmente previste:

- A) sono **sospese le manifestazioni e gli eventi di qualsiasi natura** (anche cinematografici e teatrali) svolti **in luoghi pubblici o privati** che comportano affollamenti di persone tali da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- B) sono sospesi gli **eventi e le competizioni sportive** di ogni ordine e disciplina svolti in luoghi pubblici o privati. Per il territorio trentino (attualmente non rientrante nella c.d. "zona rossa") è prevista un'eccezione per gli allenamenti degli atleti agonisti svolti a porte

chiuse o in luoghi aperti (senza il pubblico). Tutte le altre attività motorie sono consentite soltanto laddove venga rispettata la distanza interpersonale di almeno un metro;

C) rimangono **sospesi fino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado**, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, corsi professionali, master e università per anziani, ferma restando la possibilità di attività formativa a distanza. Sono contemplate alcune eccezioni per alcuni corsi di formazione per personale sanitario;

D) nelle RSA sono previste limitazioni per l'accesso di parenti e visitatori.

Vengono inoltre indicate specifiche misure di prevenzione e di informazione rivolte a determinati soggetti, quali, tra gli altri, gli operatori sanitari, gli operatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole ed Università, nonché istruzioni operative per chiunque abbia soggiornato nelle zone a rischio o vi sia transitato o vi abbia sostato.

Particolare attenzione viene rivolta alle persone anziane e alle persone affette da patologie croniche o immunodepresse, alle quali viene raccomandato di non uscire dalla propria abitazione se non nei casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

In ogni caso, è raccomandata su tutto il territorio nazionale l'applicazione delle seguenti misure di prevenzioni igienico-sanitarie previste dall'Allegato 1 del Decreto in commento:

#### **Allegato 1:**

*a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;*

*b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona;*

*c) igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);*

**d) mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro;**

*e) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva;*

*f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;*

*g) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;*

*h) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;*

*i) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;*

*l) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.*

## 2. Le modalità di lavoro agile (smart working)

I datori di lavoro, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri d.d. 31.01.2020 (cioè per 6 mesi e quindi fino al 31 luglio 2020), **possono applicare la modalità di lavoro agile a tutti i rapporti di lavoro subordinato** (compatibilmente con la natura dell'attività lavorativa) con le semplificazioni procedurali previste. In particolare:

- **non è necessario** l'accordo individuale con il lavoratore;
- ai fini degli adempimenti in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, è sufficiente inviare telematicamente al lavoratore interessato ed al Rappresentante per i Lavoratori per la Sicurezza **l'informativa ex art. 22 D. Lgs. 81/2017, disponibile sul sito INAIL**;
- l'obbligo di invio delle comunicazioni al Ministero del Lavoro può ritenersi assolto tramite la trasmissione di:
  - 1) comunicazione al lavoratore di attivazione dello smart working;
  - 2) autodichiarazione nella quale l'azienda attesta di aver attivato lo strumento in conseguenza della situazione emergenziale.

Inoltre, è stata attivata una procedura semplificata per permettere alle aziende di comunicare, anche in modalità cumulativa, i nominativi dei dipendenti interessati dallo svolgimento della prestazione in modalità smart-working. Con tale modalità semplificata dovranno allegarsi alla comunicazione l'autocertificazione aziendale in formato PDF e l'elenco in formato EXCEL dei dipendenti per i quali si richiede lo svolgimento delle mansioni in smart working. Tale file può essere scaricato dal sito del Ministero del lavoro (<https://servizi.lavoro.gov.it/ModalitaSemplificataComunicazioneSmartWorking/>).

Ad oggi, dal sito del Ministero del Lavoro non risulta che ci sia un termine per le comunicazioni in materia. Tuttavia, in considerazione dello stato emergenziale, **le disposizioni possono subire aggiornamenti e/o variazioni** anche in tempi rapidi. Vi invitiamo in ogni caso a provvedere in tal senso appena possibile e a tenere controllato il sito del Ministero del Lavoro. Sarà nostra cura fornire nei prossimi giorni eventuali aggiornamenti.

## 3. Convocazione assemblea ordinaria e/o straordinaria

Nel caso di **assemblee ordinarie e/o straordinarie già convocate**, qualora non si potesse rispettare il requisito di cui all'Allegato 1 lett. d) – distanza interpersonale di 1 metro – si richiede che **l'eventuale revoca dell'assemblea precedentemente convocata venga deliberata dal**

**Consiglio di Amministrazione, motivandola puntualmente con espresso riferimento al Decreto suddetto.** Riteniamo inoltre che **la comunicazione ai soci della revoca debba seguire le stesse modalità** adempiute per la **convocazione**.

Nel caso invece di **assemblee ordinarie di approvazione del bilancio ancora da convocare**, la cui convocazione rinviata ad una data successiva al 3 aprile 2020 determinerebbe il superamento dei limiti codicistici (120 o 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio) si ritiene di **riportare puntualmente i motivi di tale ritardo, facendo espresso riferimento al Decreto in commento, nel verbale** del Consiglio di Amministrazione che delibera la convocazione dell'Assemblea.

\*\*\*\*\*

Vi ricordiamo la necessità di tenere informati dipendenti e collaboratori e di **far loro rispettare le norme e le procedure di prevenzione**.

Rimaniamo a disposizione per ogni necessità di chiarimento ed assistenza.

Cordiali saluti.

Alessandro Ceschi – direttore generale

